



**unione
montana
valbrenta**

Palazzo Guarnieri – Piazza 4 Novembre 15
36020 CARPANE' DI SAN NAZARIO (VI)
Tel.0424 99905 – 99906 Fax 0424 99360
Codice fiscale: 82003350244
P.Iva: 02768310241

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2016 - 2018 (D.Lgs. n. 150/2009)

Il presente piano della performance viene redatto sulla base delle indicazioni del regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiante, approvato dalla Comunità montana del Brenta, ora Unione montana Valbrenta, a sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Esso si articola nei seguenti elementi:

- **individuazione degli obiettivi in coerenza con gli atti di programmazione dell'ente;**
- **costituzione e utilizzo del fondo annuale per le politiche di sviluppo delle risorse umane;**
- **definizione del sistema di valutazione della performance.**

Il piano viene redatto tenendo conto della dotazione organica dell'ente che risulta coperta per l'anno 2016 anche con personale comandato dai comuni conferenti le funzioni fondamentali. Con l'1.01.2017 tutto il personale dei comuni viene trasferito nella dotazione organica dell'Unione montana, compreso quello destinato a svolgere le funzioni rimaste in capo ai singoli comuni (anagrafe, stato civile, ecc.)

Pertanto il presente piano, partendo dalla costituzione di tutti i fondi decentrati di parte fissa per l'anno 2015 effettuato dall'Unione montana stessa anche per conto dei comuni di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna, intende sviluppare una performance unica riferita sia all'Unione montana sia comuni medesimi, avendo come obiettivo la stipula di un unico contratto decentrato relativamente alla parte economica riferita all'anno 2016 (indennità responsabilità di procedimento, realizzazione di interventi di potenziamento dei servizi, ecc.)

Gli obiettivi indicati hanno valenza triennale (2016– 2018) e sono soggetti a revisione annuale da parte della Giunta dell'Unione montana, come stabilito dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009.

Individuazione degli obiettivi in coerenza con gli atti di programmazione dell'ente

Il procedimento finalizzato a definire una nuova normativa in merito alle Comunità montane e che in questi ultimi anni aveva visto un disimpegno finanziario dello Stato nei confronti di questi enti, si è concluso nel 2012 con l'approvazione della Regione Veneto della legge regionale 28 settembre 2012 n. 40 relativa alla istituzione delle Unioni montane. In sostanza le disposizioni regionali hanno previsto la trasformazione delle comunità montane in unioni montane sulla base di un piano di riordino territoriale che, tenendo conto delle indicazioni dei comuni interessati, individua gli ambiti territoriali delle stesse unioni. Il primo stralcio del predetto piano di riordino, riguardante 14 comunità montane, tra cui quella del Brenta, è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 771 del 21.05.2013 e nel corso del 2014 è stata costituita l'Unione montana Valbrenta, che è succeduta nei rapporti della Comunità montana del Brenta.

La nuova unione è composta da tutti i comuni della Valle del Brenta (Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario, Solagna, Campolongo sul Brenta e Pove del Grappa nonchè dal comune di Bassano del Grappa, che ha ritenuto di mantenere la sua presenza nell'Unione non esercitando il diritto di recesso previsto dalla legge regionale n. 40/2012 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Dell'unione non fa parte il comune di Romano d'Ezzelino che ha ritenuto di recedere dalla Comunità montana prima della sua trasformazione in Unione montana. Ciò ha comportato altresì la soppressione delle due unioni di comuni endocomunitarie.

Compito fondamentale della nuova unione è quello di esercitare tutte le funzioni obbligatorie dei comuni, mantenendo la gestione delle funzioni di politica montana per il territorio montano, funzioni precedentemente esercitate dalla Comunità montana del Brenta.

Con il primo gennaio 2015 tutti i comuni obbligati (Cismon del Grappa, San Nazario, Valstagna, Solagna e Campolongo sul Brenta) hanno completato il trasferimento delle funzioni fondamentali all'Unione montana e pertanto già il 2015 ha visto l'avvio completo della gestione associata di tutte le funzioni fondamentali dei predetti comuni obbligati

Il comune di Pove del Grappa, non obbligato, ha trasferito all'Unione montana solo alcune funzioni ai fini della gestione associata.

Il piano della performance, pertanto, viene predisposto con riguardo a questa importante trasformazione, che ha visto nascere un nuovo soggetto di riferimento per i comuni, in sostituzione delle attuali unioni e della stessa Comunità montana, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni e dei servizi comunali.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione montana n. 96 dell'1.09.2015 è stato approvato il piano della performance 2015 – 2017 che contiene gli obiettivi riferiti al predetto triennio.

Nel corso del 2016, con deliberazione della Giunta n. 89 del 16.09.2016 è stato approvato il piano Esecutivo di gestione per l'esercizio 2016, redatto in conformità dei documenti programmatici fondamentali 2016, composto dall' all. A che specifica nel dettaglio gli obiettivi organizzativi/strategici (piano della performance) e gli obiettivi gestionali per ciascun Responsabile di area, e dall'all. B che contiene la suddivisione delle risorse e degli interventi in capitoli assegnati ai Responsabili di Area.

Il presente piano pertanto, viene redatto sulla base del citato Piano Esecutivo di Gestione e ne completa gli obiettivi organizzativi strategici con l'indicazione degli interventi e delle attività riferite alle risorse umane attribuite alle singole Aree funzionali, risorse umane alle quali può essere attribuito il compenso previsto dal fondo delle risorse decentrate sulla base del contratto relativo alla parte economica.

Obiettivi di breve periodo

- **Potenziamento dell'attività dell'Unione montana Valbrenta**

Come già sopra indicato, nel 2014 è stata costituita l'Unione montana Valbrenta che gestisce sia le funzioni proprie e delegate della preesistente Comunità montana del Brenta, sia le funzioni e servizi che i comuni hanno attribuito a questo nuovo ente.

La fase di avvio ha richiesto uno sforzo particolare al fine di garantire la continuità nei servizi già erogati dai comuni nell'ambito dell'avvio delle nuove modalità previste per le gestioni associate. È stato pertanto necessario avviare specifiche procedure, anche informatiche e attivare specifici rapporti con i comuni, definendo procedure e modalità in grado di poter ottenere funzionalità nella erogazione dei servizi e risparmi di spesa.

In questo ambito tutto il personale dell'Unione montana (sia direttamente dipendente, sia comandato) risulta coinvolto per assicurare sia il corretto passaggio delle funzioni dalla Comunità montana all'Unione Montana, sia la corretta gestione delle funzioni fondamentali conseguenti al trasferimento operato da parte dei comuni.

Per l'anno 2016 si è reso necessario un potenziamento dell'attività già intrapresa nel 2015 al fine di assicurare migliori funzionalità ai servizi, anche con l'eliminazione delle criticità riscontrate l'anno precedente.

Le attività e gli interventi proposti per l'anno 2016 sono i seguenti:

- **1. attribuzione compenso per responsabilità di procedimento;**
- **2. potenziamento servizio polizia locale;**
- **3. potenziamento attività di manutenzione del territorio;**
- **4. potenziamento servizio notificazioni;**
- **5. potenziamento attività area prima, seconda e quarta con progetto specifico;**
- **6. potenziamento attività aree varie con progetto complessivo generale;**
- **7. attribuzione alte professionalità;**
- **8. realizzazione del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa triennio 2015 – 2017, anno 2016;**
- **9. attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione dell'Unione montana (art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.1999).**

1. Attribuzione compenso per responsabilità di procedimento

Nel corso del 2016 i responsabili di area hanno attribuito la responsabilità di procedimenti a dipendenti collocati nelle singole aree funzionali. Conseguentemente una quota del fondo dell'anno 2016, da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata, viene destinata a compensare le responsabilità connesse all'assunzione di tali mansioni.

2. Potenziamento servizio polizia locale

Il D.L. n. 78/2010 ha individuato le funzioni fondamentali dei comuni, prevedendone l'obbligatorietà della gestione associata per i comuni fino a 3.000 abitanti. Tra le funzioni viene compresa quella relativa alla polizia locale. Tale funzione, per i comuni di Cismon del Grappa, Valstagna e San Nazario, era stata assunta dall'Unione Medio Canal di Brenta, mentre i comuni di Solagna, Campolongo sul Brenta Pove del Grappa avevano mantenuto la gestione diretta della funzione. A seguito della costituzione dell'Unione

Montana Valbrenta, derivante dalla trasformazione della preesistente Comunità montana del Brenta a senso della L.R. n. 40/2012 la predetta funzione è stata integralmente conferita da tutti i comuni sopra descritti all'Unione montana Valbrenta.

La gestione è iniziata il 1.04.2014 con il passaggio mediante mobilità dei due vigili già dipendenti dell'Unione di comuni Medio Canal di Brenta, ai quali si sono aggiunti, nel corso del 2014 altri due agenti mediante comando, dipendenti dei comuni di Pove del Grappa e di Campolongo sul Brenta. Con il 2016 si è completato il trasferimento dei predetti dipendenti nella dotazione organica dell'Unione montana.

Per la gestione della funzione sono stati predisposti degli appositi uffici presso la sede dell'Unione e la stessa Unione è altresì subentrata nella convenzione a suo tempo stipulata dall'Unione Medio Canal di Brenta con la Comunità di Borgo e Tesino.

Nel corso del 2015 è stata sciolta la convenzione suddetta e stipulata una nuova convenzione con il comune di Bassano del Grappa che ha dato luogo alla costituzione del Corpo intercomunale di Polizia locale.

Pertanto si ritiene che la polizia locale, come strutturata a sensi della convenzione con Bassano del Grappa, possa svolgere tutti i servizi di propria competenza, tenuto conto dell'attività richiesta per la presenza della SS 47, della strada Provinciale oltre alla viabilità comunale, assicurando altresì la presenza di agenti a tutte le principali manifestazioni. e in generale la presenza sul territorio con un costante controllo finalizzato anche a garantire una importante funzione di prevenzione.

Proprio per garantire il più possibile il controllo sul territorio, l'Unione Montana Valbrenta ha realizzato un progetto di monitoraggio dei punti più sensibili mediante la realizzazione di un impianto centralizzato di video sorveglianza, per il quale è previsto il potenziamento con la collocazione di ulteriori telecamere e la realizzazione di una centrale operativa congiuntamente al comune di Bassano del Grappa.

3. Potenziamento attività di manutenzione del territorio

Nel corso del 2016 è stata realizzata una importante attività di potenziamento del territorio mediante l'impiego (sfalcio erba, pulizia strade, realizzazione piccoli interventi di manutenzione, attività connessa allo sghiacciamento e pulizia di strade dalla neve del comune di Cismon del Grappa, potenziamento attività forestali, ecc.). Conseguentemente una quota del fondo dell'anno 2016, da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata, viene destinata a compensare tali attività svolte che hanno consentito un risparmio di spesa per gli enti (Unione montana e Comuni).

4. Potenziamento servizio notificazioni

Il trasferimento delle funzioni fondamentali dei comuni all'Unione montana ha comportato la necessità di conferire specifiche attribuzione al personale per lo svolgimento delle attività di messo addetto al servizio notificazioni per conto di tutti i comuni. Il servizio ha richiesto un particolare impegno tenuto conto che una parte dell'attività deve essere svolta in orari serali e in giornate festive e ha richiesto una adeguata professionalità. Conseguentemente una quota del fondo dell'anno 2016, da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata, viene destinata a compensare le responsabilità connesse all'assunzione di tali mansioni.

5. Potenziamento attività area prima, seconda e quarta con progetto specifico

Il conferimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni all'Unione montana ha richiesto la necessità di attuare delle specifiche attività di potenziamento delle aree prima, seconda e quarta al fine di assicurarne una migliore funzionalità. Pertanto in sede di

contrattazione decentrata dovranno essere indicati dei singoli progetti per tali aree con l'attribuzione di specifiche risorse del fondo 2016.

6. Potenziamento attività aree varie con progetto complessivo generale

Il conferimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni all'Unione montana ha richiesto la necessità di attuare delle generali attività di potenziamento delle aree dell'Unione e dei comuni al fine di assicurarne una migliore funzionalità. Pertanto in sede di contrattazione decentrata dovrà essere predisposto un progetto generale di potenziamento delle aree con l'attribuzione di specifiche risorse del fondo 2016.

7. Attribuzione alte professionalità

Viene previsto tra gli obiettivi dell'ente anche l'attribuzione di incarichi di alta responsabilità a sensi delle vigenti disposizioni contrattuali che potranno essere attribuite dalla Giunta previa verifica delle condizioni richieste.

8. Realizzazione del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa triennio 2015 – 2017, anno 2016

La Giunta dell'Unione montana, con deliberazione n. 35 del 31.03.2015, ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2015 – 2017 secondo le vigenti disposizioni di legge. In particolare il piano prevede un significativo risparmio derivante dalla riduzione del numero delle posizioni organizzative riferite al personale che i comuni, unitamente alle funzioni, hanno trasferito all'Unione montana.

Le risorse del piano sono state rideterminate per l'anno 2016 in euro 9.658,95 mentre rimane consolidato il loro utilizzo (corresponsione dell'indennità di responsabilità di servizi, nonché per l'eventuale attribuzione di premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. n. 150/2010).

9.1. Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione dell'Unione montana (art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.1999): implementazione attività amministrativa

Nel corso del 2016 l'Unione montana ha implementato la propria attività amministrativa, potenziando in particolare il servizio di pubblicazione, attivando nuovi programmi informatici e nuove procedure per gli atti amministrativi, mediante il personale dell'Area stessa.

Trattandosi di un nuovo servizio collegato ad un processo di riorganizzazione l'articolo 15, comma 5 del CCNL dell'1.04.1999, prevede la possibilità di destinare delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare, risorse quantificate in euro 1.600,00 da utilizzare per il servizio suddetto mediante uno specifico progetto (indicato nel par. 5. Potenziamento attività area prima, seconda e quarta con progetto specifico) nell'ambito del relativo contratto decentrato.

9.2. Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione dell'Unione montana (art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.1999): supporto attività ufficio finanziario dei comuni

Nel corso del 2016 l'Unione montana ha previsto uno specifico supporto alle attività dell'ufficio finanziario dei comuni di San Nazario e Campolongo sul Brenta. Tale supporto è stato assicurato dal personale dell'Area Seconda appositamente individuato e ha permesso ai comuni suddetti di superare le criticità in cui si trovavano.

Trattandosi di un nuovo servizio collegato ad un processo di riorganizzazione l'articolo 15, comma 5 del CCNL dell'1.04.1999, prevede la possibilità di destinare delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare, risorse quantificate in euro 3.000,00 da utilizzare per il servizio di supporto suddetto mediante uno specifico progetto (indicato al par. 5. Potenziamento attività area prima, seconda e quarta con progetto specifico) nell'ambito del relativo contratto decentrato.

9.3. Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione dell'Unione montana (art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.1999): potenziamento attività forestali

Nel corso del 2016 è stata attivata una particolare iniziativa di potenziamento dell'attività forestale, anche in relazione alla assenza di personale per un periodo di tempo. Tale supporto è stato assicurato dal personale dell'Area Ottava appositamente individuato e ha permesso di superare le criticità emerse.

Trattandosi di un servizio collegato ad un processo di riorganizzazione l'articolo 15, comma 5 del CCNL dell'1.04.1999, prevede la possibilità di destinare delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare, risorse quantificate in euro 400,00 da utilizzare per la parziale copertura di uno specifico progetto (indicato al par. 3. Potenziamento attività di manutenzione del territorio) nell'ambito del relativo contratto decentrato.

9.4. Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione dell'Unione montana (art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.1999): la notificazione di atti

Nel corso del 2016 l'Unione montana ha previsto una forma definitiva del servizio di notificazione di atti comunali a seguito del trasferimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni. Tale servizio, di estrema necessità per i comuni e prima svolto in forma saltuaria, risulta ora correttamente riorganizzato, richiedendo personale specializzato nella materia. Per altro l'Unione ha altresì proposta ai comuni l'istituzione della figura del messo notificatore, che si differenzia dalla figura del messo comunale, al fine della notifica di atti di accertamento di tributi locali e di quelli relativi al pagamento di entrate extratributarie.

Trattandosi di un nuovo servizio collegato ad un processo di riorganizzazione l'articolo 15, comma 5 del CCNL dell'1.04.1999, prevede la possibilità di destinare delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare. Tale aspetto può avere una durata pluriennale e pertanto, in relazione ai benefici che ne derivano per i comuni e alla necessità di dare stabilità al servizio viene stabilita una durata del presente obiettivo di tre anni (2016 – 2018) con uno stanziamento di bilancio di euro 2.500,00 annuo da utilizzare per il servizio suddetto mediante progetto specifico o attribuzione di responsabilità di procedimento nell'ambito del relativo contratto decentrato (indicato nel par. 4. Potenziamento servizio notificazioni).

Obiettivi di lungo periodo

Potenziamento della gestione associata di funzioni fondamentali dei comuni:

Come evidenziato nelle premesse, l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni offre la possibilità all'Unione montana di potenziare il suo ruolo istituzionale offrendosi come soggetto idoneo, quale espressione delle stesse amministrazioni comunali, per assumere la gestione unitaria delle predette funzioni.

In questo senso alla volontà politica di individuare l'unione montana quale soggetto attuatore delle nuove disposizioni legislative in materia di gestioni associate, deve corrispondere la completa disponibilità degli uffici e quindi del personale dipendente ad attuare le direttive per l'avvio di questo sistema che dovrà garantire maggior efficienza e funzionalità dei servizi, favorendo il raggiungimento di economie di scala, obiettivo per il quale nascono le stesse unioni montane.

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2016

Costituzione e utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane

La costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 risulta dal seguente prospetto:

Risorse stabili disponibili (limite massimo anno 2015 euro 114.715,96)

ente	risorse stabili	risorse vincolate	disponibilità
Unione montana	26.670,97	25.146,17	1.524,80
Campolongo s. Br.	21.799,38	17.143,66	4.655,72
Cismon del Gr.	12.829,00	12.177,16	651,84
San Nazario	18.818,20	16.253,83	2.564,37
Solagna	16.820,73	13.271,64	3.549,09
Valstagna	17.777,68	17.964,67	- 186,99
Totali	114.715,96	101.957,13	12.758,83

Risorse variabili disponibili (limite massimo anno 2015 euro 49.620,89)

1. Unione montana Valbrenta

fondo altre professionalità (1650,00 + 235,80)	1.885,80
attivazione nuovi servizi per pol. locale (art. 15 c. 5)	10.000,00
piano razionalizzazione (vedasi all. 9)	9.658,95
potenziamento attività Unione montana (art. 15, c. 5)	
- implementazione attività amministrativa (Area prima)	1.600,00
- supporto attività uff. finanziario di comuni (Area sec.)	3.000,00
- potenziamento attività forestali (Area ottava)	600,00
- servizio notificazioni triennale (Area prima) anno 2016	2.500,00

Totale Unione montana	29.044,75
2. Comune di Campolongo sul Br.	=====
3. Comune di Cismon Gr.	2.429,89
4. Comune di San Nazario	=====
5. Comune di Solagna	=====
6. Comune di Valstagna	2.187,76
Totale risorse variabili anno 2016	33.662,40

Totale complessivo delle risorse per l'anno 2016 **46.421,23**

L'Utilizzo delle risorse disponibili è demandato alla definizione di apposito contratto decentrato unico per tutti gli enti (Unione montana e comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna).

Definizione del sistema di valutazione della performance

Per ogni obiettivo viene predisposto un progetto inserito nella proposta di contratto decentrato annuale con indicazione della relativa risorsa attribuita nell'ambito delle risorse del presente piano.

La corresponsione dell'incentivo avviene secondo la seguente valutazione:

- punti 0 per progetto non realizzato;
- punti da 1 a 5 per insufficiente realizzazione del progetto, a discrezione del valutatore, e che non dà diritto alla corresponsione del premio;
- punti da 6 a 10 per progetto realizzato, a discrezione del valutatore, che dà diritto in proporzione dal 60% al 100% del premio previsto.

La valutazione è condotta con riguardo:

- all'obiettivo raggiunto mediante l'attuazione del progetto predisposto fino ad un massimo di 5 punti;
- alla relazione comportamentale nei confronti dell'utenza (cittadini) fino ad un massimo di 3 punti;
- alla relazione comportamentale nei confronti dell'amministrazione e dei colleghi fino ad un massimo di 2 punti.

La valutazione dei dipendenti spetta ai responsabili di area competenti i quali provvedono all'individuazione del personale per l'effettuazione dei progetti indicati nel contratto decentrato.